

CITTA' DI SAN MARCO IN LAMIS
Provincia di Foggia
SETTORE URBANISTICA

Prot. n. 993

n. 02 del Registro CDU

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA l'istanza presentata in data 13 gennaio 2023 n. 993 di protocollo dal Sig.ra **FREZZA Anna** nata a Asolo il 14.10.1981 residente a Lucera in via Contrada CRUSTE snc, in qualità di CTU nominata dal Tribunale di Foggia, tendente ad ottenere il rilascio di un certificato di destinazione urbanistica dei terreni siti in agro di questo Comune individuato catastalmente con le particelle nn. **56-58-61-62-63-64-67-68-71-79-80** del Foglio **49** e particelle nn. **9-11-12-13-14-31-32-33-60 (fabbricato rurale)** del Foglio **50**

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 22 aprile 2014 **"Piano Urbanistico Generale del Comune di San Marco in Lamis. approvazione ai sensi dell'art. 11, comma 12 della L.R. n. 20 del 27 luglio 2001"** pubblicata sul BURP n. 91 in data 10 luglio 2014;

VISTI gli atti d'ufficio, relativi alla pianificazione territoriale, alla strumentazione urbanistica comunale vigente (PUG), nonché quelli relativi alla pianificazione urbanistica esecutiva, ove esistente;

VISTO l'art. 30 del DPR n. 380 del 06 giugno 2001, come modificato dal D.Lgs. 301/2002;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 36 del 05.06.2015 **" Accertamento e dichiarazione di compatibilità del Piano Urbanistico Generale al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)".**

VISTO il Regolamento per il pagamento dei diritti di segreteria dovuti al Comune approvato con Delibera di G.C. n. 44 del 21/09/2007;

VISTO Il decreto sindacale n. 4 del 02.01.2023;

C E R T I F I C A

Le particelle nn. **56-58-61-62-63-64-67-68-71-79-80** del Foglio **49** e particelle nn. **9-11-12-13-14-31-32-33-60 (fabbricato rurale)** del Foglio **50** **ricadono nei** **Contesti a prevalente valore ambientale e paesaggistico – art. Art. 46/S delle N.T.A. del Piano Urbanistico Generale.**

46.01 Riguardano le parti del territorio extraurbano nelle quali le attività prevalenti sono del tipo silvo-pastorale con diffusa presenza di boschi e macchie e con una limitata presenza di aree agricole coltivate. Essi includono le aree SIC di Monte Calvo – Piana di Montenero IT9110026, Castagneto Pia- La polda - Monte Serra IT9110024, Bosco Jancuglia IT9110027 e le aree ZPS di Valloni e Steppe pedegarganiche IT9110008.

46.02 In tali Contesti gli interventi previsti sono, di norma, quelli del Recupero edilizio. Tutti gli interventi di eventuale trasformazione, in riferimento alla loro specifica ubicazione, sono soggetti alle normative vigente per le aree classificate come Siti di Interesse Comunitario come Zone di Protezione Speciale oltre che a quella del **PPTR**. Sono inoltre esclusi gli interventi di Trasformazione urbanistica.

46.03 Obiettivi

- Conferma delle attività silvo-pastorali e produttiva agricola presenti con particolare attenzione alle problematiche del paesaggio e dell'ambiente

46.04 Modalità di attuazione

- Intervento edilizio diretto

46.05 Modalità di Intervento

PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

- Per gli interventi sugli immobili esistenti, in ragione delle loro distinte e specifiche caratteristiche valgono le norme di cui:
- all'art. **50/S** – Insediamenti sparsi a prevalente valore ambientale, paesaggistico, storico e culturale.

Scanned with CamScanner

- all'art. 51/S – Gestione del patrimonio edilizio esistente Gli ampliamenti delle strutture agricole esistenti, comprese quelle ricadenti nel territorio del Parco Nazionale del Gargano, devono essere realizzati con le caratteristiche ed i materiali tipici dell'architettura rurale garganica.

46.06 Destinazioni d'uso

- Funzioni agricole e pastorali: U6/1, U6/2, U6/3, U6/4
- Funzioni commerciali: U2/1
- Funzioni residenziali U1/1 (riservata solo agli imprenditori agricoli professionali)

46.07 Indici

- Valgono le norme generali sulla gestione del patrimonio edilizio esistente di cui ai successivi artt. 50/S e 51/S

46.08 Prescrizioni specifiche

- Tutti gli interventi di eventuale trasformazione ricadenti in aree all'interno di Siti di Interesse Comunitario, nelle Zone di Protezione Speciale del PTA e nel PPTR sono soggetti alle relative normativa di tutela.

Art. 50/S
Insediamenti sparsi a prevalente valore ambientale, paesaggistico, storico e culturale

50.01 Riguardano gli edifici sparsi nel territorio rurale vincolati ex D.Lgs. n. 42/2004 o segnalati nel PPTR. Le relative Aree di pertinenza ed Aree annesse sono quelle individuate sugli stralci della cartografia catastale contenuti nell'elaborato C.1.1.1.3 (a+b) bis e nell' elaborato C.1.1.3.3 bis.

50.02 Per tali insediamenti gli interventi previsti sono, di norma, finalizzati al recupero e alla riqualificazione. Sono esclusi interventi di Nuova costruzione. Tutti gli interventi devono essere eseguiti dimostrando con un'apposita relazione di aver rispettato gli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo edilizio esistente ed essere eseguiti con l'uso di tecniche e materiali tradizionali.

50.03 Gli interventi da realizzare, qualora riguardino immobili ricadenti nelle aree PAI, sono soggetti alle prescrizioni delle relative NTA e per essi è prescritta l'acquisizione del preventivo parere dell'Autorità di Bacino.

50.04 Gli interventi da realizzare, qualora riguardino immobili ricadenti alle Zone di Protezione Speciale "A" del Piano di Tutela delle Acque, devono osservare i relativi prescritti divieti di cui al comma 2 del successivo art. 55/S.

50.05 Obiettivi

- Tutela degli edifici vincolati vincolati ex D.Lgs. n. 42/2004 o segnalati dal PPTR

50.06 Modalità di attuazione

- Intervento edilizio diretto

50.07 Modalità di Intervento

Per gli edifici con vincolo ministeriale ex D.Lgs. n. 42/2004:

- MO, MS, RC ex art. 3, comma 1, lett. a), b) e c) del D.P.R. 380/2001

Per tali beni architettonici, è prescritto il preventivo parere della competente Soprintendenza.

Per gli edifici segnalati dal PPTR:

- MO, MS, RC ex art. 3, comma 1, lett. a), b) e c) del D.P.R. 380/2001
- AMP nei limiti consentiti dal punto b5) del comma 3 dell'art.81 delle NTA del PPTR.

50.08 Destinazioni d'uso

- Funzioni agricole: U6/1, U6/4
- Funzioni residenziali: U1/1, U1/3
- Funzioni commerciali: U2/1

Art.51/S
Gestione del patrimonio edilizio esistente

51.01 Riguarda gli edifici sparsi nel territorio rurale né vincolati ex D.Lgs. n. 42/2004 e né segnalati dal PPTR, per i quali occorrono interventi di recupero e miglioramento funzionale.

51.02 Obiettivi

- Recupero e adeguamento del patrimonio edilizio esistente per soddisfare le necessità della popolazione già insediata

51.03 Modalità di attuazione

- Intervento edilizio diretto

51.04 Modalità di Intervento

- MO, MS, RC, RE1, RE3 per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente -AMP per gli interventi di nuova edificazione

51.05 Destinazioni d'uso

- Funzioni residenziali: U1/1, U1/3
- Funzioni commerciali: U2/1
- Funzioni agricole: U6/1, U6/4

51.06 Indici

- Per gli edifici con Sul esistente fino a 100 mq: AMP fino al 25% della stessa Sul esistente
- Per gli edifici con Sul esistente compresa tra 100 e 300 mq: AMP calcolato per interpolazione lineare da un massimo del 25% a un minimo del 10% della stessa Sul

51.07 Prescrizioni specifiche

1- Per Sul esistente si intende quella realizzata conformemente al previgente P. di F. con esclusione delle quote realizzate in difformità da esso e successivamente condonate;

2- Gli interventi da realizzare, qualora riguardino immobili ricadenti alle Zone di Protezione Speciale "A" del Piano di Tutela delle Acque, devono osservare i relativi prescritti divieti di cui al comma 2 del successivo art. 55/S.

3 - per i casini a altri manufatti storici, diffusi nei "Contesti rurali a prevalente valore ambientale e paesaggistico" e non ascrivibili per la loro intrinseca qualità tra le "segnalazioni architettoniche" tutelate dal PPTR è prescritto il recupero e la loro valorizzazione mediante sistematici

Scanned with CamScanner

l'adozione di tecniche e materiali della tradizione costruttiva locale;

Le particelle nn. **56-58-61-62-63-64-67-68-71-79-80** del Foglio **49** e particelle nn. **9-11-12-13-14-31-32-33** del Foglio **50 risultano** incluse nell'inventario dei terreni arbitrariamente occupati di Uso Civico, mentre la particella n. **60**(fabbricato rurale) del Foglio **50** non risulta gravata da Uso Civico.

Il presente certificato è rilasciato ai sensi dell'art. 30, comma 3, del D.P.R. n. 380 in data 06/06/2001 e contiene tutte le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata unitamente agli eventuali allegati.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3, 2° periodo, del D.P.R. n. 380 in data 06/06/2001, il presente certificato è valido, per la durata di anni UNO dalla data di rilascio, semprechè non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12/11/2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)" il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

Il presente si rilascia alla Sig.ra **FREZZA Anna, in qualità di CTU** in carta resa legale per gli usi consentiti dalla legge.
BP

San Marco in Lamis ,lì 22 febbraio 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Tullio Daniele Mendolicchio

Scanned with CamScanner